

# Giovanissimi atleti in sella

## Esordienti di 13 e 14 anni al Gran Premio Ciclitiziano

**Cigliano** - Domenica mattina, ore 9,30: mentre gran parte dei ciglianesi è ancora immersa nel doveroso riposo domenicale, una schiera di giovani, tutti adolescenti, inizia a sfilare per le strade del paese a tutta velocità. Questa è stata la scenografia primo G.P. Ciclitiziano, gara ciclistica che ha visto sfidarsi atleti da diverse parti del nord Italia e che certamente ha avuto un aspetto inedito: a cavalcare le biciclette infatti, c'erano corridori di 13 e 14 anni soltanto.

«Ho voluto organizzare una gara diversa da quelle amatoriali, riservate agli adulti - spiega il titolare del negozio di biciclette che ha voluto e sponsorizzato questo incontro - E' un mondo diverso, si sente maggiormente lo spirito di squadra, perché, al di là dei semplici risultati, nel ciclismo il contributo del gruppo è molto importante. Inoltre questi giovani gareggiano con un atteggiamento diverso: hanno ancora molti anni a disposizione per tentare di realizzare il sogno di ogni corridore, che è quello di diventare profes-



sionista». La manifestazione, organizzata in collaborazione con la Ciclistica Rostese, l'Unione Ciclistica Cigliano e la Polisportiva Moncrivellese, ha previsto due partenze: i ragazzi di 13 anni (Esordienti 1) hanno percorso

42,5 chilometri, Marco Corino della Alba Laghe Roero è arrivato primo con una media di circa 36 km/h; 53 invece i chilometri percorsi dai corridori di 14 anni (Esordienti 2), con la vittoria di Luca Maritano della Rostese a

circa 37 km/h. Il tracciato, da percorrere più volte, si snodava prevalentemente sulla circonvallazione di Cigliano, ma prevedeva l'attraversamento del paese sul corso principale: «Per certi versi è stata una scommessa: nessuno mi consigliava di far passare la corsa in centro - commenta il titolare dei Cicli Tiziano - per questo devo ringraziare i carabinieri, la Protezione civile, i vigili urbani e i volontari delle società organizzatrici che hanno gestito il traffico: sul percorso erano dislocate circa 40 persone in tutto». Ora che è stato «rotto il ghiaccio», però, non ci sono dubbi: «Il prossimo anno torneremo ad organizzare una gara di questo genere. Nella nostra zona il ciclismo giovanile è poco praticato, sia per la scarsità di squadre che per la mancanza di incentivi. Il mio intento è stato anche quello di sensibilizzare l'attenzione verso questo sport: l'amministrazione con l'assessore Filippo mi ha sostenuto, ora spero di riscuotere interessi anche per la sponsorizzazione».

**a.c.e.**